



**CIRCOLO DELLA CULTURA
E DELLE ARTI
PORDENONE**

Con il patrocinio del



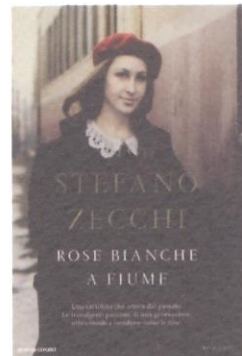
Comune di Pordenone

Si ringrazia



INCONTRO CON L'AUTORE

STEFANO ZECCHI



Stefano Zecchi (Venezia 1945) è scrittore, giornalista, saggista e accademico italiano. Laureato in filosofia, nel 1979 è diventato professore ordinario di Filosofia Teoretica presso l'Università degli Studi di Padova e dal 1984 è ordinario di Estetica presso l'Università degli Studi di Milano. Ha insegnato in diverse università straniere tra cui l'Università Tagore di Calcutta, in India.

Assessore alla Cultura nel Comune di Milano dal 2005 al 2006, attualmente ricopre vari incarichi di ordine politico e amministrativo: è consigliere del MAXXI e del Piccolo Teatro di Milano, presidente dell'Accademia di Brera e rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione presso l'Unesco.

Ha pubblicato numerosi saggi e romanzi di successo, tra cui "Sensualità" (premio Bancarella 1996).

"Rose Bianche a Fiume" è un romanzo appassionante e insieme commovente che apre lo scenario sulla tragedia taciuta e quasi volutamente dimenticata della popolazione italiana rimasta in Istria dopo la seconda guerra mondiale, o tornata, esule in patria, per poter restare italiana. Un dramma sul quale nel corso degli anni si è steso un velo di omertà, per ipocrisia politica, pudore individuale o perché "scomoda testimonianza di un'Italia umiliata dai trattati di pace".

Si dice che il sangue della storia asciuga in fretta, la memoria si elimina facilmente dai luoghi, dalle strade, dal volto delle città, ma le ferite del cuore restano aperte e basta un nonnulla a farle riaffiorare. Per Gabriele, il protagonista del romanzo, basta una cartolina con l'invito ad un appuntamento, per tornare, dopo più di cinquant'anni, in un'Istria dove ormai la Storia ha fatto il suo corso, sedimentando delusioni, ambizioni, odi e rancori.

Il ritorno nei luoghi della giovinezza riporta un po' alla volta alla sua mente i fantasmi del passato, la memoria della "sua piccola vicenda personale in cui si rispecchiano le decisioni dei governi, le strategie militari, le astuzie e le crudeltà della politica" insieme alle seduzioni e agli entusiasmi suscitati dall'ideologia comunista, nell'illusione di poter finalmente realizzare un mondo di uguaglianza e di pace per tutti.

Un racconto narrato "con poetica lucidità", illuminato dalla visione della terra istriana con le sue isole, le coste e le insenature "viste nel sole tiepido di una chiara giornata di primavera dove tutto brilla in una luce immobile, in un paesaggio che ora sembra volare via e ora inabissarsi."

*Siamo lieti di invitarLa
all'incontro
con*

Stefano Zecchi
e il suo libro

"Rose bianche a Fiume"
(Mondadori)

Presentazione a cura di
Manlio Contento



Martedì 14 aprile 2015, ore 17.30
Ex Convento di San Francesco
Piazza della Motta
PORDENONE